Come curare i grandi obesi? Congeliamoli!

Data 20 maggio 2026
Categoria professione

Non e' molto noto, ma sembra che congelare totalmente un soggetto obeso (whole-body cryostimulation, WBC) sia una utile procedura che indurrebbe la produzione di specifiche citochine che regolano metabolismo energetico, funzioni neuroendocrine e immunitarie.

La letteratura riporta che un team italo-francese abbia indagato presso l'IRCCS Istituto Auxologico Italiano, riscontrando utili effetti anti-infiammatori, analgesici e una riduzione dello stress ossidativo.

I soggetti, affetti da obesità severa, indossanti solo la biancheria intima, calzature protettive, guanti e mascherina chirurgica, venivano introdotti in una cella criogenica specializzata, ed esposti per pochi minuti (da 2 a 4) a temperature estremamente basse, impostate a circa -110°, (effettivi -70°); li' la temperatura cutanea di ogni soggetto veniva misurata, prima e dopo l'esposizione, mediante una termocamera a infrarossi

Interrogati, tutti i partecipanti hanno sperimentato un calo consistente della temperatura cutanea ma nessuno ha trovato l'esposizione insopportabile. Le donne si raffreddavano più velocemente degli uomini, senza però incorrere in rischi maggiori; i soggetti più anziani tendevano a riferire sensazioni meno intense dopo la procedura senza pero' che il disagio termico risultasse eccessivo o che si osservassero casi di congelamento né di altri eventi avversi.

In complesso la criostimolazione corporea totale e' stata definita dagli autori come ben tollerata e priva di rischi significativi (non solo nei soggetti sani o sportivi, ma anche tra le persone con maggiori fattori di rischio) al punto di proporla come trattamento sicuro per adulti gravemente obesi, da incentivare tramite il sistema sanitario.

Riflessioni sul metodo:
E' indubbio che i grandi obesi tendano ormai ad aumentare progressivamente di numero con parallelo aumento di multiple complicazioni pluriapparato e di impegno economico da parte dei Sistemi Sanitari, ma non e' facile cancellare le istintive perplessita' circa l'effettiva entita' del miglioramento, la sua persistenza, la comparsa di eventuali effetti collaterali tardivi.
E' ovvio che di fronte a situazioni molto gravi e' lecito effettuare qualsiasi procedura, ma perche' il metodo sia universalmente adottato sara' necessario che le informazioni siano maggiormente circostanziate, confrontate, validate.
Parere personale, naturalmente.

DanieleZamperini

Il freddo estremo come trattamento contro l'obesità - Univadis - 17/04/2026.
https://www.univadis.it/viewarticle/freddo-estremo-trattamento-contro-obesit%C3%A0-2026a1000b2c?uuid=0d07f923-db53-4957-a74e-be5b002eee6b